



Martedì 6 ottobre 2026 - Ore 18:30 - Riazino

PERFEZIONISMO MORALE E DEMOCRAZIA

Conferenza

Prof. Piergiorgio Donatelli

Sintesi della relazione

Il perfezionismo chiama in causa la trasformazione personale, che troviamo già nell'immagine platonica della caverna, nel passaggio dall'oscurità e dalla confusione alla chiarezza, che trasforma la percezione del mondo in cui viviamo. L'idea dell'etica come trasformazione del sé si fa strada nella modernità ma in modo laterale perché a dominare l'etica moderna sono i concetti di dovere e obbligo, in mutate circostanze storiche in cui il compito dell'etica è ricostruire un terreno comune dopo il crollo del quadro medioevale. Nell'Ottocento filosofi come Mill, Emerson e Nietzsche danno voce al perfezionismo in una fase in cui la morale pubblica ha grande lustro e si avverte la necessità di criticare il moralismo che ha ingessato l'individuo in codici convenzionali e nel conformismo. Il motore della trasformazione sono le parole degli altri, il loro esempio, in cui riconosciamo pensieri e aspirazioni messi sotto silenzio, che ci ritornano come un nostro sé che ci attrae in un percorso di cambiamento. Il perfezionismo ha una dimensione politica. Le istituzioni politiche non ci sono estranee, ne siamo privilegiati oppure ci mettono ai margini. Il privilegio rende ciechi verso il coinvolgimento nell'oppressione, mentre chi subisce l'oppressione non ha voce per esprimere le proprie rivendicazioni. La democrazia parla a nostro nome non automaticamente ma attraverso un lavoro di trasformazione personale.

* * *

Piergiorgio Donatelli è professore ordinario di Filosofia morale presso la Sapienza Università di Roma, dove ha diretto il Dipartimento di Filosofia dal 2019 al 2025. I suoi interessi riguardano l'etica, la bioetica e le trasformazioni legate all'intelligenza artificiale, con attenzione alle intersezioni tra forme di vita ed esperienza democratica. Il suo lavoro si sviluppa in dialogo con le prospettive antropologiche, con attenzione all'esperienza vissuta e alla vita quotidiana, al ruolo dei media e della cultura popolare, in particolare delle serie televisive. Tra i suoi volumi recenti: *Le storie dell'etica* (Carocci, 2022), *The Politics of Human Life* (Routledge, 2021), *La filosofia e la vita etica* (Einaudi, 2020), *Il lato ordinario della vita* (Il Mulino, 2018), *Etica. I classici, le teorie e le linee evolutive* (Einaudi, 2015). È Presidente della Consulta di Bioetica e Vicepresidente della Società Italiana per l'Etica dell'Intelligenza Artificiale.